

SOLLEVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede legale: Vicolo Chiuso, n. 1 – 23883 Brivio (LC)
Partita Iva e Codice Fiscale n. 03607960139
Iscritta al Registro delle Imprese di Lecco al n. 03607960139
Iscritta nella sezione a mutualità prevalente dell'Albo delle Cooperative al n. C111499
Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 03607960139

BILANCIO SOCIALE
DELL'ESERCIZIO CHIUSOSI IN DATA 31 DICEMBRE 2016

PREMESSA

Lettera agli stakeholders

Nuove forme di rendicontazione sociale, come il bilancio di responsabilità sociale, possono essere in grado di offrire una valutazione multidimensionale del valore creato dalle cooperative sociali. Tale strumento tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muovono le cooperative sociali ed utilizza la scomposizione in valutazioni parziali (di natura economica, ambientale, sociale, ecc.) come un momento di semplificazione e analisi finalizzato alla ricomposizione in un quadro completo, sensato e di sintesi. In tal senso risulta fondamentale ricorrere a strumenti che siano in grado di misurare il perseguimento delle finalità sociali e che siano coerenti con la natura multistakeholder delle cooperative sociali. Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'esercizio 2016. Si tratta di uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale del valore creato dalla cooperativa. Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica ed ha fundamentalmente le seguenti valenze: è uno strumento per (1) portare all'esterno informazioni relativamente ai servizi ed alle iniziative realizzate dalla Cooperativa; (2) migliorare internamente la conoscenza delle azioni e delle attività svolte dai vari servizi (3); misurare l'efficacia dei servizi implementati. Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2016 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna,
- informare il territorio,
- misurare le prestazioni dell'organizzazione.

La Solleva Società Cooperativa Sociale è stata costituita il 23 settembre 2015 e nel 2016 ha ampliato la propria attività sensibilmente. La cooperativa Solleva nasce dall'esigenza di coniugare, alla luce del patrimonio di conoscenze ed esperienze di presidente, consiglieri, soci e volontari, richieste di sostegno e di promozione sociale, rivolte a fasce deboli e a soggetti diversamente svantaggiati, secondo linee che valorizzano le specificità dei singoli, in un disegno ideale che collega ambiti valoriali sanciti in sede statutaria: sostegno alla cultura, difesa dell'ambiente, impegno sociale. Il lavoro di persone socialmente svantaggiate genera un circuito virtuoso che diventa occasione di speranza: valorizza risorse, suscita interesse, alimenta economie, promuove cultura, sostiene atteggiamenti sobri e responsabili di solidarietà. La specificità della cooperativa si declina nel territorio anche attraverso modalità di azione caratterizzanti, che riguardano: la volontà di intervenire anche su casi di forte esclusione sociale, il modello organizzativo-gestionale mutualistico, l'impiego di professionalità in grado di tarare i servizi sui bisogni della comunità. Le attività svolte nel 2016 dalla cooperativa sono le seguenti: formazione culturale e professionale di giovani e adulti, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati, formazione e riqualificazione professionale, formazione e aggiornamento dei propri operatori (attività di tipo A); silvicoltura ed altre attività forestali, cura e manutenzione del paesaggio, bar e altri esercizi simili senza cucina, coltivazione di ortaggi, coltivazione di frutti, pulizia generale non specializzata di edifici, altre attività di supporto alle manifestazioni artistiche (attività di tipo B finalizzate innanzitutto all'inserimento lavorativo di persone

svantaggiate). Sono state previste delle opportune correlazioni funzionali tra l'attività di tipo A e l'attività di tipo B, con particolare riferimento alla formazione dei lavoratori, nonostante lo svolgimento di tali attività sia chiaramente diversificato. Solleva intende conseguire:

- la promozione della solidarietà secondo le diverse accezioni, organizzando in proprio o collaborando in iniziative rivolte a persone svantaggiate (come da art. 4 Legge 381/91) e/o appartenenti classi sociali protette (Regolamento della Commissione Europea n. 800//2008, a cui si fa esplicito e riferimento).
- la diffusione nella società di sentimenti positivi improntati ad uno stile di vita sobrio, generoso, aperto alla condivisione, all'accoglienza solidaristica. Il rifiuto del pregiudizio e del consumismo, promuovendo, organizzando, gestendo in varie forme, servizi diversi in regime no profit, rivolti a persone, gruppi, comunità, comprese attività e servizi legati al commercio equo e solidale. L'incitamento alla fratellanza tra popoli di diverse etnie, religioni, tradizioni sociali e ogni altra attività che favorisca i processi di riconoscimento dei diritti essenziali dell'uomo. L'attenzione alle problematiche legate all'emarginazione e al disagio sociale, organizzando percorsi informativi e formativi. La promozione della cultura, secondo le varie espressioni internazionali;
- la valorizzazione delle risorse storiche, ambientali, architettoniche, naturalistiche, culturali del Parco Adda Nord e dei parchi naturalistici presenti in Lombardia, attraverso iniziative atte a divulgare la conoscenza e suscitare interesse.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno. Auspicando infine che l'impegno profuso per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, Vi auguro buona lettura.

La metodologia

Il processo di rendicontazione sociale ha previsto il coinvolgimento trasversale della cooperativa ai diversi livelli, per realizzare una condivisione diffusa delle finalità e delle logiche del percorso, affinché la rendicontazione comprenda il contributo di funzioni o persone che presidiano o operano negli ambiti strategici di attività della cooperativa. In tal modo è stata svolta un'analisi accurata della sua identità e del suo operato. Per garantire la trasversalità del gruppo di lavoro sono state rappresentate competenze diverse in grado di presidiare tutte le diverse tipologie di informazioni. Il bilancio sociale predisposto dal responsabile amministrativo è stato quindi sottoposto al vaglio e alle integrazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Sono stati valutati attentamente tutti i documenti relativi allo svolgimento dell'attività della società: bilancio dell'esercizio 2016 con la relativa nota integrativa, verbali CdA ed assemblee, regolamento interno dei soci lavoratori e contratti di lavoro, certificati dei soci svantaggiati, altra documentazione varia. Le fasi di elaborazione della versione finale possono quindi essere indicate come segue: organizzazione del lavoro, analisi, raccolta dei dati, coinvolgimento dei principali stakeholders, osservazione dei principali dettami normativi, redazione e comunicazione finale del progetto.

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee dettate dal D.Lgs. 155/06, dalle successive determinazioni dei competenti Ministeri, dalla normativa e dalla prassi applicabile, con particolare riferimento:

- al Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- alla Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007, in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo.

IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Dati anagrafici dell'organizzazione – Informazioni generali

Denominazione:	SOLLEVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo sede legale:	Via Vicolo Chiuso, 1, 23883 – Brivio (LC)
Forma giuridica e modello di riferimento:	S.r.l.
Tipologia:	A e B
Data di costituzione:	23.09.2015
Codice Fiscale e Partita Iva:	03607960139
Numero iscrizione Albo Nazionale Coop.:	C111499
Numero iscriz. Albo Regionale Coop. Soc:	03607960139
Sito internet:	www.solleva.info
Adesione a centrali cooperative:	No
Appartenenza a reti Associative:	So.Le.Vol.
Adesione a consorzi di cooperative:	No
Partecipazioni in altri soggetti:	No
Codice Ateco attività A:	96.09.09 – Altre attività di servizi per la persona nca
Codici Ateco attività B:	02.10.00 – Silvicoltura e altre attività forestali 56.30.00 – Bar e altri esercizi simili senza cucina 01.13.10 – Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.25.00 – Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio 81.21.00 – Pulizia generale (non specializzata) di edifici 90.02.09 – Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
Oggetto sociale:	la cooperativa intende svolgere le seguenti attività in proprio, in forma associata o per conto terzi: - formazione culturale e professionale di giovani ed adulti, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati, formazione e riqualificazione professionale mirata all'inserimento lavorativo, formazione ed aggiornamento dei propri operatori; - servizi di gestione e cura manutentiva del paesaggio pubblico e privato (inclusi parchi, giardini, aiuole), abbattimento alberi, rimozione rovi, taglio erba, pulizia del bosco; - servizi di gestione e trattamento della quota verde dei rifiuti urbani e degli sfalci di potatura; - servizi di gestione di piattaforme ecologiche, anche in associazione con enti pubblici e società private;

- servizi di gestione di strutture destinate all'accoglienza di turisti, con erogazione servizi bar, ristoro, prima accoglienza, anche attraverso l'elaborazione di proposte turistiche, culturali, ricreative, atte a valorizzare le risorse naturalistiche, storiche, architettoniche dei luoghi;
- gestione di strutture di housing sociale destinate a soggetti diversamente svantaggiati, comunità terapeutiche destinate all'accoglienza di pazienti in terapia attiva o di mantenimento, anche attraverso accreditamento dei servizi con i competenti organi regionali asl che sovrintendono;
- servizi di gestione di spazi pubblici e privati destinati ad attività culturali, ricreative, sportive, museali, teatri, sale conferenze, palestre, ludoteche, mense popolari;
- servizi di organizzazione e gestione di eventi culturali, musicali e ludici, corsi musicali e corsi di danza;
- servizi di archiviazione dati e documenti su supporti fisici e automazione delle loro gestioni, gestione di banche dati e inserimento su supporti informatici di dati cartacei per conto terzi, mailing, servizi di ogni tipo connessi, collegati od affini all'informatica, prestati ad imprese e a soggetti sia pubblici che privati;
- servizi di copisteria, rilegatura e battitura testi, stampa, grafica e riproduzione di immagini;
- servizi di produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, lavorazioni a favore di terzi con propri mezzi o mezzi in comodato;
- servizio di manutenzione, pulizia ambienti e sgombero locali, sanificazione, disinfezione, derattizzazione e disinfestazione e attività ad esse accessorie, da eseguire presso enti pubblici e privati, presso soggetti privati mediante contratti di appalto o altra forma;
- servizi di raccolta e gestione dei rifiuti urbani (così come inteso dalla legge, salve le prescrizioni di legge e le eventuali autorizzazioni, ove richieste);
- servizi di produzione, preparazione e distribuzione di cibi, bevande e pasti, anche preconfezionati;
- servizi di attività di sorveglianza non armata, custodia e guardiani;
- servizi di trasporto di disabili, minori e svantaggiati, con mezzi propri o in comodato;
- servizi vari, quali l'affissione dei manifesti, la lettura di contatori, la distribuzione di bollette, cartelle ed elenchi telefonici;
- servizi di gestione attività di natura artigianale quali ad esempio laboratori per la lavorazione e commercializzazione di prodotti in legno, capi di abbigliamento, nonché attività di cucito, ricamo, lavanderia e stireria;
- servizi propedeutici all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, ovvero di reinserimento anche tramite strutture e attività con prevalenza sociale, orientamento tutoraggio ed accompagnamento in progetti di inserimento lavorativo;
- organizzazione e gestione di centri diurni per persone disabili o comunque in condizioni di svantaggio sociale;
- servizi di facchinaggio e consegna a domicilio;
- servizio di piccola manutenzione domestica, manutenzione di strutture, impianti civili ed industriali.

La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate.

Per lo svolgimento della propria attività, la cooperativa può dotarsi di tutte le attrezzature, macchine, mobili ed immobili utili e necessari.

A tale scopo potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie dagli organi sociali per il migliore perseguimento dello scopo sociale.

Può anche stipulare accordi, contratti convenzioni o realizzare altre forme di collegamento con soggetti pubblici e privati che possono facilitare l'esercizio dell'attività sociale.

Per lo svolgimento della propria attività la cooperativa può altresì ottenere prestiti da soci, disciplinati da apposito regolamento interno e nell'osservanza delle leggi vigenti e, in particolare, dei limiti previsti dall'articolo 13 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detti prestiti dovranno essere commisurati all'effettivo fabbisogno finanziario.

La Cooperativa può altresì accettare proventi derivanti da atti di liberalità, provenienti da soggetti pubblici e privati, soci o non soci, nonché ottenere contributi per l'acquisizione di immobili, attrezzature, apparecchiature e arredamenti.

La Cooperativa potrà compiere inoltre qualunque altra operazione che risulti utile o necessaria al conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto comunque nel rispetto della vigente normativa.

La cooperativa potrà compiere inoltre tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali. Potrà assumere partecipazioni in altre imprese, consorzi ed associazioni, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa si propone, inoltre, di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale.

In particolare, la cooperativa potrà stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'articolo 2545 - septies codice civile, con la preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La cooperativa può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre cooperative, società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio sia in Italia che all'estero, rilasciare fideiussioni e altre garanzie in genere (finanziarie o reali) a terzi.

Scopo mutualistico:

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati.

Essa si propone lo svolgimento delle attività previste dal successivo articolo 4 finalizzate:

a) alla gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone svantaggiate,

come definito dalla legge 8 novembre 1991 n. 381, con particolare riferimento ai servizi socio-sanitari, formativi e di educazione permanente;

b) all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo comma 1. punto b) della Legge n. 381/91, nonché dell'articolo 3, secondo comma, lett. b) della Legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni.

La Cooperativa che non ha scopo di lucro, si propone di migliorare le condizioni economiche, sociali e formative dei soci, procurando loro un'occupazione lavorativa stabile, attraverso la gestione in forma di impresa di servizi.

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, come disposto

dalla legge del 3 aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge del 3 aprile 2001, n. 142.

Attività effettivamente svolte:

TABELLA 1 - Aree di intervento e settori di attività per attività A				
Aree di intervento / Settori	1.Residenziale	2.Domiciliare	3.Territoriale	4.Diurno
Anziani e problematiche relative alla terza età				
Disabili fisici psichici e sensoriali			3	
Minori e giovani	1	1		
Problematiche legate alla famiglia				
Tossicodipendenti ed ex toss.			4	
Alcooldipendenti			1	
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici				
Sieropositivi / malati di AIDS				
Detenuti ed ex detenuti			2	
Stranieri, in particolare extracomunitari			12	
Emarginazione in genere				
Educativa				
Altri soggetti deboli			2	

TABELLA 2 - Aree di intervento (tipo di lavoratori svantaggiati) e settori di attività B					
Aree di intervento / Settori	1.Agricolo	2.Industriale	3.Artigianale	4.Commerciale	5.Servizi
Invalidi fisici, psichici e sensoriali		2			1
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici					
Tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti	3	1			
Alcooldipendenti					
Minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiari					
Detenuti					
Giovani in ricerca di primo impiego				1	
Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti		1			
Ex-detenuti che non abbiano trovato ancora impiego	1	1			
Altri soggetti deboli	11	1		2	

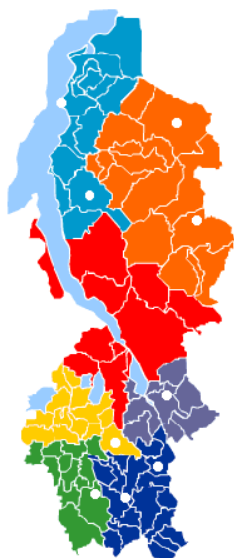
Composizione della base sociale:

Tabella 3 - Composizione della base sociale			
Tipologia	Femmine	Maschi	Totale
Soci Lavoratori	1	5	6
Soci Lavoratori Svantaggiati	1	6	7
Soci Volontari		3	3

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

Tabella 4 - Composizione del CdA			
Tipologia	Femmine	Maschi	Totale
Soci Lavoratori		1	1
Soci Lavoratori Svantaggiati			
Soci Volontari	1		1
Esterni		1	1

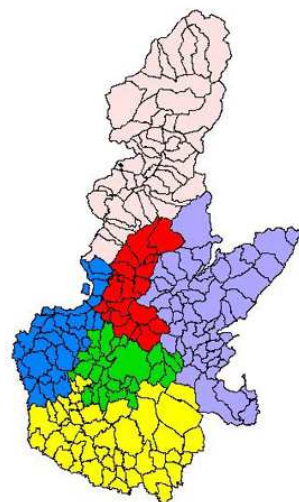
Territorio di riferimento per l'azione della cooperativa: Nel 2016 l'azione della cooperativa ha comportato lo svolgimento di attività nelle province di Lecco, Bergamo, Brescia, Pavia e Milano, nei comuni di Verderio (LC), Calco (LC), Brivio (LC), Costa Masnaga (LC), Paderno d'Adda (LC), Carenno (LC), Barzio (LC), Galbiate (LC), Olgiate Molgora (LC), Merate (LC), Oggiono (LC), Torre de' Busi (LC), Lomagna (LC), Sirone (LC), Imbersago (LC), La Valletta Brianza (LC), Lecco, Medolago (BG), Calusco d'Adda (BG), Treviglio (BG), Sulzano (BS), Torre d'Isola (PV), Milano.



Provincia di Lecco



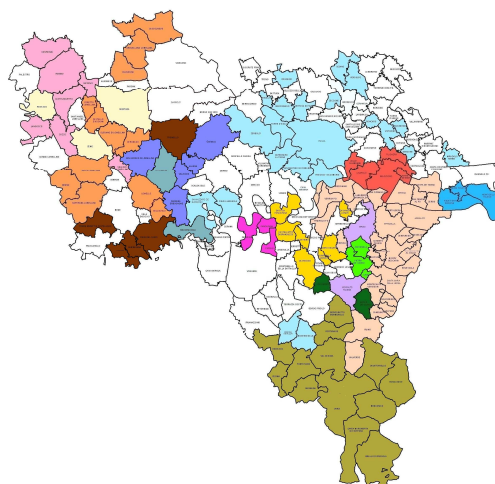
Provincia di Bergamo



Provincia di Brescia



Provincia di Milano



Provincia di Pavia

Missione

La Solleva Società Cooperativa Sociale è stata iscritta al momento della costituzione nell'Albo Nazionale delle Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente, di cui agli art. 2512 e seg. del Codice Civile, categoria cooperative sociali. In particolare, Solleva S.C.S. si qualifica come cooperativa di produzione e lavoro, in quanto si avvale prevalentemente, nello svolgimento delle proprie attività, delle prestazioni lavorative dei soci. Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381, la

cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Mission della cooperativa è infatti attivare servizi rivolti alle persone svantaggiate e alle fasce deboli, in grado di dare risposte a richieste sociali espresse dalla comunità, in modo tale da favorirne il benessere e l'integrazione. Nell'organizzazione e gestione delle proprie attività la cooperativa si orienta attraverso principi di democraticità e senso della comunità e del gruppo, autonomia, impegno e responsabilità, legame col territorio, qualità ed efficacia del lavoro, collaborazione, reciprocità, cooperazione col settore non-profit e profit, con i soggetti pubblici e privati. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, associazioni, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Storia

La Solleva Società Cooperativa Sociale è stata costituita il 23 settembre 2015 con atto del Dr. Giorgio Pozzoli, notaio in Morbegno (SO). Il primo periodo di vita della cooperativa, nel 2015, ha comportato l'adeguamento della stessa a tutte le normative esistenti in materia giuridica e fiscale, tra cui privacy, sicurezza sul lavoro e adempimenti fiscali e l'acquisto delle immobilizzazioni e delle attrezzature richieste per l'avvio dell'attività formativa e lavorativa nel settore forestale, nell'ambito del collegamento strategico tra le due funzioni. Nel 2016, l'attività della cooperativa si è evoluta concretamente, grazie all'ampliamento dell'attività a numerosi settori. La società è ancora in una fase di start-up, ma presenta delle apprezzabili basi per poter ampliare la propria attività e consolidare la struttura imprenditoriale, mantenendo come obiettivo primario l'impegno sociale. L'azione di governo della cooperativa nel 2016, coordinata da Luigi Gasparini, subentrato ad Ezio Gasperini nella presidenza del Consiglio di Amministrazione, si è concentrata su alcuni capisaldi:

- consolidare l'azione interna di confronto mutuale tra soci e volontari, allo scopo di favorire le capacità propositive, a vantaggio dell'offerta sociale;
- migliorare la comunicazione esterna per far conoscere le potenzialità operative, le offerte di servizio e di lavoro, la consulenza, la formazione;
- favorire la strutturazione degli organismi sociali, con l'attribuzione a soci e volontari di ruoli di comando e responsabilità operativa, in un contesto di pianificazione delle attività, valorizzando al meglio, competenze ed esperienze;
- favorire l'allargamento della base operativa della cooperativa, con l'ingresso di numerosi nuovi soci e volontari, per acquisire nuove competenze e nuove esperienze;
- avviare una rete sociale di mutua collaborazione tra le cooperative e altri operatori sociali, presenti in ambito regionale, affini per principi e disponibili a condividere risorse e strategie;
- diffondere sentimenti di positività, incitando al superamento delle barriere dell'egoismo, del particolarismo, del pregiudizio, accogliendo senza riserve ideologiche la diversità culturale, di opinione, di tradizione, quale strumento di arricchimento individuale e sociale.

Sul piano operativo si rendeva necessario organizzare ed indirizzare l'azione di governo in modo organico ed omogeneo per sviluppare i due ambiti statutari della cooperativa: Ambito A (assistenza, formazione, cultura); Ambito B (attività lavorative, offerte di servizi).

AMBITO A

Si elencano di seguito le principali azioni messe in atto e perseguite nel 2016:

- accordo di collaborazione e cooperazione con l'associazione di promozione sociale Solleva per la gestione tecnica ed educativa della "Casa della Provvidenza" di Airuno, struttura assegnata dalla curia arcivescovile di Milano all'associazione in comodato di uso gratuito;
- accoglienza di soggetti con patologie gravi che necessitano percorsi individualizzati ed assistenza appropriata;
- formazione di operatori e lavoratori: corsi sulla sicurezza, prevenzione infortuni, antincendio, utilizzo macchine agricole e forestali;
- attività di promozione culturale in collaborazione con l'associazione Solleva.

AMBITO B

Nel 2016 l'offerta si è consolidata ed arricchita con nuovi argomenti. Si definisce di seguito una rapida sintesi delle principali azioni messe in atto:

- attività forestale. Sono stati siglati numerosi contratti con enti pubblici e privati per taglio alberi, sistemazione e pulizia boschi e parchi, manutenzioni aree verdi. La strumentazione in dotazione si è arricchita con l'acquisto di un camioncino e di attrezzature;
- attività di giardinaggio. Sono stati acquistati decespugliatori, un rasaerba e un tosasiepi;
- attività di agricoltura sociale. Si è concentrata in tre spazi: rocchetta di Airuno, per la produzione di insalate e frutta; campo prospiciente la chiesa parrocchiale di Airuno per la produzione di cavoli, insalate e finocchi; campo di Pontida (comodato gratuito con la signora Silvia Limbo), per la produzione di frutti di bosco. È stato acquistato un motocoltivatore.
- attività di pulizie di condomini e spazi pubblici e privati;
- attività di tecnici a supporto di spettacoli;
- attività di ristorazione e servizio bar, concentrata nella gestione del ristoro Stallazzo che si è rivelata l'attività economicamente più consistente della cooperativa: partita in modo graduale nel mese di giugno 2016, ha assunto livelli di gradimento inimmaginabili. La scelta di proporre un menu sociale, a chilometro zero, rispettoso dei canoni della cucina sobria e tradizionale, è stata la strategia vincente.

Strategie e governo

Di seguito un elenco di azioni appartenenti alla strategia di espansione, atte a migliorare servizi ed offerte e a sviluppare nuovi ambiti:

- consolidamento housing con la differenziazione strategica dei servizi. Pianificazione degli interventi, in accordo con le indicazioni provenienti da "Rete Salute" e dagli altri soggetti competenti;
- formazione ed aggiornamento degli operatori e dei lavoratori;
- riorganizzazione e pianificazione dell'attività forestale, con l'eliminazione delle azioni antieconomiche, dei tempi inattivi e dell'utilizzo funzionale dei macchinari;
- ampliamento dell'offerta del ristoro Stallazzo, arricchita con mostre, concerti, proposte culturali;
- ampliamento attività pulizia spazi;
- gestione piazzola per raccolta ex quota verde dei rifiuti e ramaglia, da tritare, ad uso del termovalorizzatore della Cartiera dell'Adda. Trattative in stato avanzato con consorzio Silea, Comune di Brivio, Cartiera dell'Adda. A regime l'attività trasformerà 4000 tonnellate di materiale all'anno e diventerà, con tutta probabilità, l'attività economicamente più importante della cooperativa;
- gestione servizio assistenza infermieristica, domestica e badanti, in collaborazione con la casa di riposo "Pietro Buzzi" di Lierna;
- gestione centro sociale di Robbiate con annesso servizio bar;
- gestione attività varie con l'azienda agricola sociale Bagaggera, per accoglienza e formazione di persone svantaggiate da avviare in percorsi di formazione agricola;
- gestione attività trasporto persone disabili.

Ai sensi dello Statuto, la cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri, su decisione dell'assemblea dei soci in sede di nomina. Si riporta di seguito la composizione del C.d.A. al 31.12.2016:

Tabella 5 - Composizione del CdA al 31.12.2016			
Cognome e nome	Ruolo	Nomina	Altre cariche
Gasparini Luigi	Presidente	21/01/2016	Esterno
Conti Camillo Giuseppe	Consigliere	23/09/2015	Socio Lavoratore
Pirovano Angela	Consigliere	23/09/2015	Socio Lavoratore

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri previsti dallo Statuto e dalla legge. In veste di Presidente, Gasparini Luigi è stato nominato Legale Rappresentante della società e investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. La strategia operativa della Solleva Società Cooperativa Sociale prevede, nel 2017, la prosecuzione della fase di start-up, la definizione di tutti gli accordi abbozzati in precedenza e la sottoscrizione di nuovi contratti per lo svolgimento di lavorazioni tramite i propri addetti. Si precisa che nel 2016 non sono stati corrisposti compensi ai componenti del C.d.A.. Sono indicate di seguito le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci svoltesi nell'esercizio 2016, con le relative percentuali di partecipazione:

Tabella 6 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione			
Data	% Partecip.	% Deleghe	OdG
21/01/2016	100%	0%	Nomina Presidente
01/03/2016	100%	0%	Ammissione nuovi soci
04/04/2016	100%	0%	Conferimento poteri
05/04/2016	100%	0%	Approvazione progetto di bilancio
25/04/2016	100%	0%	Esclusione socio
01/06/2016	100%	0%	Ammissione nuovo socio
01/07/2016	100%	0%	Ammissione nuovi soci
01/11/2016	100%	0%	Variazioni compagine sociale
31/12/2016	100%	0%	Variazioni compagine sociale

Tabella 7 - Riunioni dell'Assemblea dei Soci			
Data	% Partecip.	% Deleghe	OdG
21/01/2016	100%	0%	Rinnovo cariche sociali
29/04/2016	100%	0%	Approvazione bilancio
30/04/2016	100%	0%	Approvazione Regolamento Soci Volontari

PORTATORI DI INTERESSE

Uno degli elementi che caratterizza con forza le cooperative sociali è la loro natura multistakeholder. Tale caratteristica fa sì che l'attività dell'organizzazione sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con aspettative, diritti e interessi diversi. Si individuano di seguito i diversi stakeholders e la tipologia di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie.

Portatori di interesse interni

Base sociale:

- Assemblea dei Soci (Controllo)
- Soci lavoratori (Impiego)
- Soci lavoratori svantaggiati (Assistenza)
- Soci volontari (Impegno)

Altre risorse umane:

- Lavoratori non soci (Impiego)
- Lavoratori svantaggiati non soci (Assistenza)
- Volontari non soci (Impegno)
- Stagisti, borse lavoro, ecc. (Impiego)

Portatori di interesse esterni

Rete territoriale:

- Enti della Pubblica Amministrazione (Opportunità lavorative)
- Comunità locali (Soddisfazione richieste)

Rete economica:

- Clienti (Soddisfazione richieste)
- Fornitori (Solvibilità)
- Finanziatori (Risorse finanziarie)
- Donatori (Risorse finanziarie)

RELAZIONE SOCIALE

Fruitori

Tra i fruitori dell'attività di tipo A della cooperativa ci sono 3 invalidi psichici o fisici, 2 giovani, 4 ex tossicodipendenti, 1 alcooldipendente, 2 ex detenuti, 12 extracomunitari e 2 soggetti appartenenti alle fasce deboli.

Tra i fruitori dell'attività di tipo B della cooperativa ci sono 3 invalidi psichici o fisici, 2 giovani, 4 ex tossicodipendenti, 1 alcooldipendente, 2 ex detenuti, 12 extracomunitari e 2 soggetti appartenenti alle fasce deboli.

Altre risorse umane (non soci)

Nel 2016 le diverse attività sociali hanno comportato l'inserimento tra i lavoratori in carico alla cooperativa di altre persone esterne: 5 tirocinanti extracomunitari attività B, 1 operaia attività A, 3 operaie attività B.

Volontari

Nel 2016 hanno prestato attività come volontari Sgurelli Maurizio (responsabile e formatore attività forestali) e Pirovano Angela (prima di essere assunta come operatore). Non hanno ancora prestato la propria attività i volontari Rossi Giovanni e Leone Daniele (in precedenza assunto come socio lavoratore).

Rete sistema cooperativo

Nel 2016, Solleva Società Cooperativa Sociale ha iniziato a tessere una serie di contatti con altre cooperative operanti nella propria zona di riferimento, nell'ottica di poter stabilire, in futuro, una rete di cooperative operanti per il medesimo fine.

Reti di terzo settore

Solleva Società Cooperativa Sociale ha sottoscritto un accordo quadro con l'Associazione Culturale Solleva APS per lo svolgimento di servizi in convenzione.

Base sociale

TABELLA 8 - Base sociale							
Socio	Categoria	Ammissione	Sesso	Età	Cittadinanza	Contratto	Ruolo
Conti Camillo Giuseppe	Socio lavoratore	2015	M	59	Italiana	Lavoro dipendente	Responsabile Attività A
Sgurelli Maurizio	Socio volontario	2015	M	54	Italiana		Responsabile Attività forestali
Ceresa Alessandro	Socio lavoratore svantaggiato	2015	M	42	Italiana	Lavoratore autonomo	Responsabile amministrativo
Pirovano Angela	Socio lavoratore	2015	F	65	Italiana	Lavoro dipendente	Operatore settore A
Sgurelli Luca	Socio lavoratore svantaggiato	2015	M	42	Italiana	Lavoro dipendente	Operaio settore B
Tosoni Franco	Socio lavoratore svantaggiato	2016	M	47	Italiana	Lavoro dipendente	Operaio settore B
Piffaretti Ennio	Socio lavoratore svantaggiato	2016	M	46	Italiana	Lavoro dipendente	Operaio settore B
Musa Mario	Socio lavoratore svantaggiato	2016	M	61	Italiana	Lavoro dipendente	Operaio settore B
Pontiggia Ivan	Socio lavoratore svantaggiato	2016	M	40	Italiana	Lavoro dipendente	Operaio settore B
Brioschi Rosangela	Socio lavoratore svantaggiato	2016	F	56	Italiana	Lavoro accessorio	Operaio settore B
Leone Daniele	Socio volontario	2016	M	65	Italiana		
Rossi Giovanni	Socio volontario	2016	M	58	Italiana		
Rossato Matteo	Socio lavoratore speciale	2016	M	19	Italiana	Lavoro a chiamata	Operaio settore B
Carpentieri Francesco	Socio lavoratore speciale	2016	M	34	Italiana	Lavoro a chiamata	Operaio settore B
Romaniello Roberto	Socio lavoratore speciale	2016	M	45	Italiana	Lavoro a chiamata	Operaio settore B
Dallabona Luca	Socio lavoratore speciale	2016	M	39	Italiana	Lavoro a chiamata	Operaio settore B

Nell'esercizio 2016 non sono stati corrisposti ristorni ai soci, che il Regolamento Interno dei Soci Lavoratori non prevede.

Al 31.12.2016 il Capitale Sociale, pari ad Euro 800,00, risulta composto da 16 quote da Euro 50,00 cadauna, di proprietà dei diversi soci.

Reti territoriali

Nel 2016 è stato sottoscritto un accordo con il Parco Adda Nord, che affida alla Solleva S.C.S. la gestione del ristoro dello Stallazzo a Paderno d'Adda (LC), all'interno del parco, lungo l'alzaia del fiume. È inoltre proseguita la ricerca di ulteriori lavorazioni che potranno essere affidate da Comuni e altri enti pubblici.

Clienti

Al 31.12.2016 il bilancio della cooperativa presenta crediti verso clienti per Euro 34.133.

Fornitori

Al 31.12.2016 il bilancio della cooperativa presenta debiti verso fornitori per Euro 13.839.

Finanziatori

Al 31.12.2016 il bilancio della cooperativa presente debiti verso banche per Euro 9.599 e debiti verso altri finanziatori per Euro 8.979.

Donatori

Nel 2016 la cooperativa ha ricevuto 12.484 Euro di erogazioni liberali da parte di donatori appartenenti al settore privato.

DIMENSIONE ECONOMICA

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il perseguimento della missione.

Valore della produzione

Il valore della produzione nel 2016 deriva in maggior parte dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, anche se assumono importanza rilevante ai fini della sostenibilità economica dei costi complessivi i ricavi e i proventi relativi a erogazioni liberali, rimborsi e contributi in conto esercizio.

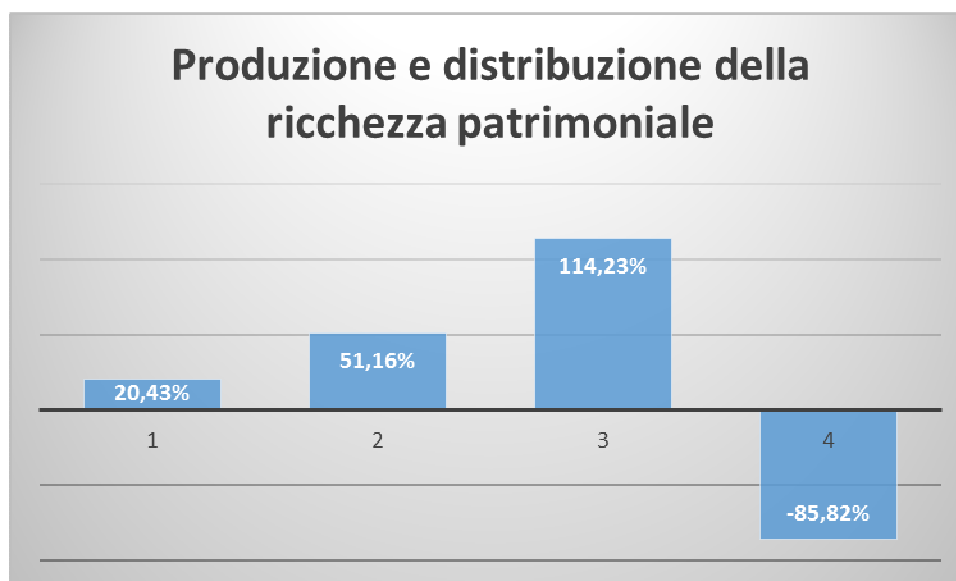
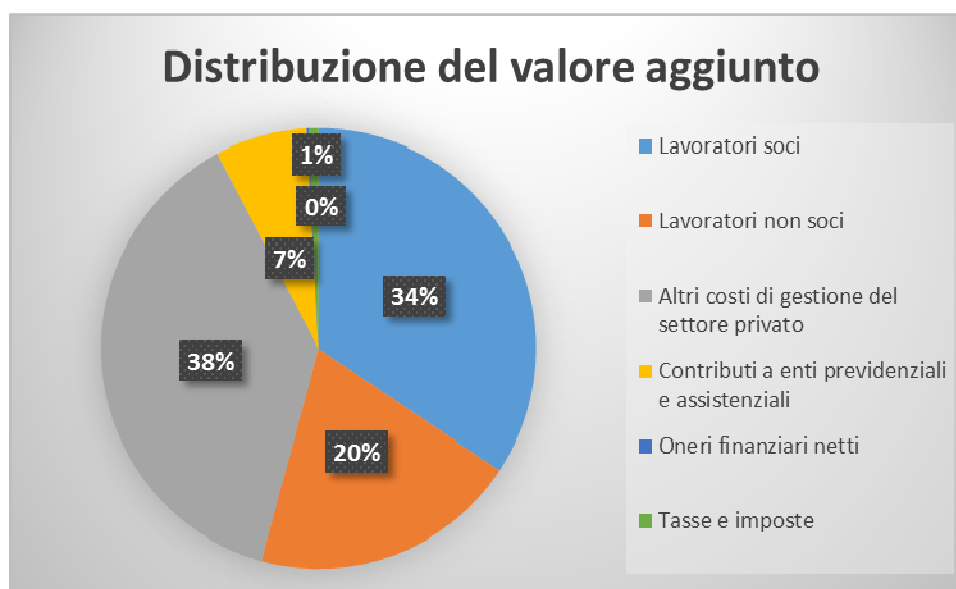
VALORE DELLA PRODUZIONE	156.999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.078
Altri ricavi e proventi	36.921

Costi

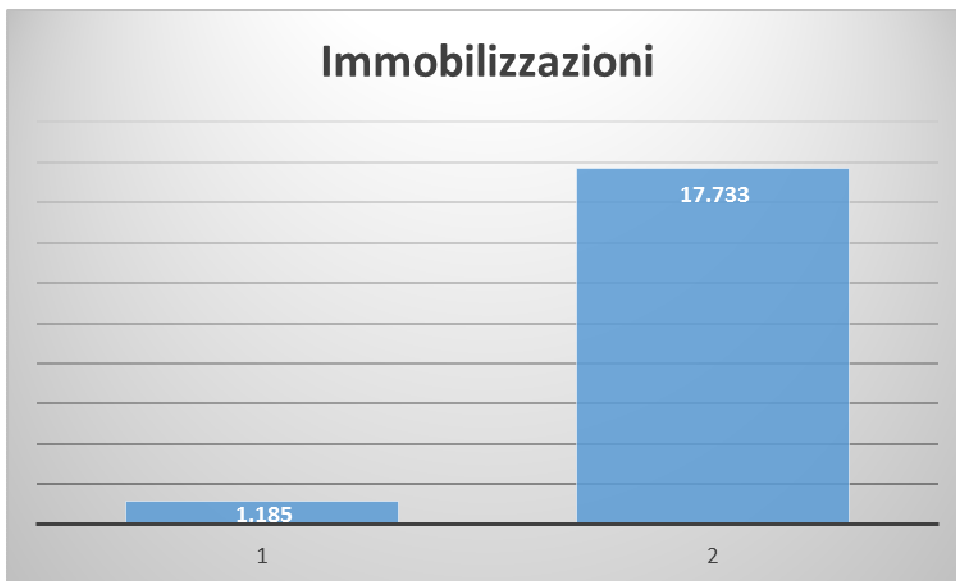
COSTI	160.359
Lavoratori soci	55.082
Lavoratori non soci	31.890
Altri costi di gestione del settore privato	61.033
Contributi a enti previdenziali e assistenziali	10.945
Oneri finanziari netti	243
Tasse e imposte	1.166

Risultato netto

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 3.360
---------------------------------------	----------------



1 Capitale Sociale; 2 Riserva Legge; 3 Riserva Indivisibile Legge 904/77; 4 Utile (Perdita) dell'Esercizio



1 Immobilizzazioni immateriali (Euro 1.185); **2** Immobilizzazioni materiali (Euro 17.733)

PROSPETTIVE FUTURE

È opinione degli amministratori che la cooperativa, di fronte a elevati costi di produzione e a un margine operativo molto basso, con costi per il lavoro crescenti, sia esposta a problemi di liquidità finanziaria, risolvibili solo tramite un aumento delle prestazioni da svolgere e una riduzione dell'inefficienza di determinati settori. Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- consolidamento dei servizi e delle attività esistenti;
- implementazione e miglioramento della capacità di rispondere professionalmente ed efficacemente ai bisogni del territorio e della comunità;
- incremento del dinamismo economico condotto finora;
- impostazione di strategie di comunicazione interna ed esterna in grado di esplicitare al meglio il significato della propria presenza e del proprio valore.

Rimane punto cardine dell'operare della cooperativa la ricerca di modalità sempre più adeguate di valorizzazione e promozione del capitale umano e della propria base sociale.

Nell'ambito di una prospettiva ottimale di rendicontazione della propria attività, la Solleva Società Cooperativa presenta all'Assemblea dei Soci il presente Bilancio Sociale, per l'approvazione, auspicando il miglioramento della sua operatività.

Brivio, 31 marzo 2017

Solleva Società Cooperativa Sociale
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Gasparini

Il sottoscritto Luigi Gasparini, nato a Lecco il giorno 12 novembre 1955, residente a Brivio (LC), in Via Vicolo Chiuso, n. 1, codice fiscale GSP LGU 55S12 E507W, in veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Solleva Società Cooperativa Sociale,

dichiara,

consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Solleva Società Cooperativa Sociale
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Gasparini

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Lecco - Autorizzazione n.116292/2000 del 27.12.2000